

LA CADUTA DI MUSSOLINI

Di fronte a questa situazione il Gran del fascismo votò la a Mussolini il 25 luglio Lo stesso giorno il re fece arrestare e affidò l'incarico di formare un nuovo governo al maresciallo Pietro Questi soppresse il partito e rimise libertà coloro che erano stati arrestati o inviati al . Intanto Badoglio aveva iniziato trattative segrete con gli Anglo-americani. I tedeschi, non fidandosi, inviarono in nuove truppe mentre gli Alleati intensificarono gli aerei sulle città italiane. Durante l'estate Napoli, Milano, Torino e subirono pesanti bombardamenti.

L'ARMISTIZIO DELL'8 SETTEMBRE

Finalmente il nuovo Primo firmò con gli Alleati a , in Sicilia, un che venne reso noto l'8 1943. Il giorno dopo il re e abbandonarono Roma e si rifugiarono a per timore di rappresaglie lasciando il paese allo sbando. L'Italia venne liberata dagli col sostegno della popolazione.

LA REPUBBLICA DI SALÒ

I reagirono all'armistizio occupando l'Italia e settentrionale e il 12 settembre liberarono che era tenuto prigioniero in un sul Gran Sasso. Con l'appoggio dei tedeschi il fondò nel Nord Italia la Repubblica Sociale Italiana con sede a , sul lago di Garda. L'Italia si trovò così divisa in due: il centro Nord governato dalla Repubblica di Salò e sostenuto dai tedeschi e il Sud dove sopravviveva il regno di Italia con l'appoggio degli Alleati. Con l'8 settembre molti italiani sperarono che la fosse finita, invece stava iniziando la fase più drammatica. Il 13 ottobre il governo Badoglio dichiarò guerra alla ed interi corpi d'armata si trovarono allo sbando ricevendo ordini contrastanti dagli ufficiali. Le SS procedettero all' militare del paese ed avviarono ovunque una fulminea operazione di disarmo dei soldati italiani e di nei campi di lavoro in Germania. I erano diventati dei nemici!